

Ordinanza n. 3 del 14 Febbraio 2022

Ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” ed in particolare il comma 4 dell’art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all’articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;*
- il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- l’art. 1 c. 459 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.”* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 fino al 31 dicembre 2022;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con mod. dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;*
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;*
- il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea. (20G00206)”;*
- il ddl *“Delega al Governo per l’adozione del Codice della ricostruzione”* approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 gennaio 2022;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 66 del 7 giugno 2013 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti a beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 119 del 11 ottobre 2013 “*Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata*”;
- n. 32 del 28 aprile 2014 “*Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n. 119/2013 e dell’art. 1, comma 371, lett. c) della L. 147/2013 e approvazione scheda di convenzione tipo*”;
- n. 33 del 28 aprile 2014 “*Art. 1, comma 369, della l. 147/2013. Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani*”;
- n. 15 del 14 aprile 2015 “*Modalità attuative delle ordinanze commissariali nn. 32, 33 del 2014. Modifiche alle ordinanze commissariali n. 24 del 2013 e nn. 11, 22, 33 e 71 del 2014*”;
- n. 40 del 6 agosto 2015 “*Ulteriori disposizioni per l’attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti gli obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo*”;
- n. 14 del 21 marzo 2016 “*Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 12 del 23 maggio 2018 “*Nuove disposizioni per l’ammissione delle domande a contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche*

da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche dell'ordinanza commissariale n. 20 dell'8 maggio 2015 e smi. Modifiche all'ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi”;

- n. 24 del 12 ottobre 2018 *“Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo.”*;
- n. 33 dell'11 dicembre 2018 *“Modifiche all'ordinanza 24 del 12 ottobre 2018”*;
- n. 9 del 2 aprile 2019 *“Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e smi”*;
- n. 23 del 30 luglio 2019 *“Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna”*;
- n. 27 del 30 ottobre 2019 *“Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.”*;
- n. 3 del 20 marzo 2020 *“Proroghe e sospensioni dei termini”*;
- n. 9 del 15 aprile 2020 *“Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*, come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 14 del 29 Maggio 2020;
- n. 18 del 24 giugno 2020 *“Proroga del termine di ultimazione degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e segnalate ai sensi delle Ordinanze nn. 12 e 24/2018;*
- n. 25 del 9 settembre 2020 *“Misure per la sicurezza anti Covid-19 nei cantieri della ricostruzione post sisma: aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento e riconoscimento dei maggiori costi”*
- n. 27 del 30 settembre 2020 *“Proroga dei termini per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanza 12 e 24/2018 e disposizioni relative alle concessioni di contributi”*;
- n. 7 del 3 marzo 2021 *“Modifiche all'Ordinanza n. 9 del 15 aprile 2020 recante Disposizioni relative alla previsione straordinaria di deposito di Stato di Avanzamento Lavori per la liquidazione della quota parte di lavori realizzata fino alla data di sospensione del cantiere conseguente l'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*;
- n. 8 del 17 marzo 2021 *“Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148”*;

- n. 10 del 29 marzo 2021 “*Proroga dei termini per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze 12 e 24/2018 e disposizioni relative alle concessioni di contributi*”;
- n. 20 del 25 giugno 2021 “*Completamento degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Riconoscimento ulteriore ed eccezionale dei maggiori costi relativi alle misure per la sicurezza anti Covid-19.*”;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Rilevato, nell’ambito dell’attività di monitoraggio svolta dal Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione presso l’Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, lo stato d’avanzamento della ricostruzione in via di ultimazione, residuando specifiche situazioni caratterizzate da particolare complessità, le quali potrebbero richiedere una differenziata gestione dei termini procedurali e di ultimazione dei lavori ordinariamente previsti più funzionale al completamento degli interventi;

Considerata l’opportunità di continuare a delegare alla competenza dei Sindaci dei Comuni nei cui territori sono da effettuarsi gli interventi la gestione ultimativa delle concessioni ed erogazioni dei contributi Mude, in coerenza con le previsioni di cui alle ordinanze di riferimento nn. 29, 51, 86/2012 e smi, in modo da garantire l’esercizio delle inerenti funzioni da parte dell’Ente più prossimo ai cittadini beneficiari e profondo conoscitore del contesto territoriale urbanistico-edilizio;

Ritenuto, pertanto di:

- prevedere, nelle more della definizione della disciplina relativa al rientro nel regime ordinario, che la concessione e l’erogazione dei contributi di ricostruzione privata Mude restino di esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni nel cui territorio è ubicato l’immobile danneggiato, i quali nell’ambito della propria autonomia decisionale e responsabilità continuano ad applicare criteri, modalità ed obblighi previsti dalle ordinanze commissariali;
- prevedere, altresì, che permane la competenza dei Sindaci dei Comuni nel cui territorio è ubicato l’immobile danneggiato anche rispetto alla concessione ed erogazione dei contributi conerenti le istanze segnalate ai sensi delle ordinanze nn. 12 e 24/2018, ferma restando l’applicazione della specifica disciplina inerente al relativo regime di Aiuti di stato;

- specificare il ruolo di coordinamento ed assistenza del Commissario delegato, il quale continua ad assicurare ai Comuni supporto interpretativo ed applicativo rispetto alle previsioni delle ordinanze, oltre che a monitorare periodicamente l'avanzamento degli interventi;

Sentiti i Sindaci dei Comuni interessati nell'incontro tenutosi in modalità telematica in data 07/02/2022.

Tutto ciò premesso

DISPONE

Art. 1

Gestione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012.

1. Nelle more della definizione della disciplina relativa al rientro nel regime ordinario, al fine di assicurare il più celere completamento degli interventi e la definitiva conclusione delle connesse attività di ricostruzione, la concessione e l'erogazione dei contributi restano di esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni nel cui territorio è ubicato l'immobile danneggiato, i quali nell'ambito della propria autonomia decisionale e responsabilità continuano ad applicare criteri, modalità ed obblighi previsti dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e s.m.i., nonché ogni altra connessa previsione di cui alle ordinanze commissariali, anche nella valutazione e conseguente autorizzazione di eventuali proroghe motivate dei relativi termini.
2. Per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 12 e 24/2018, fermo restando quanto previsto al comma 1, si applica altresì ogni disposizione inerente al relativo regime di Aiuti di stato, ivi compreso l'art. 3-bis c. 4-bis del d.l. 95/2012, conv. in legge 135/2012 e s.m.i..
3. In attuazione del proprio ruolo di coordinamento ed assistenza generale, il Commissario delegato continua ad assicurare ai Comuni un adeguato supporto rispetto alla corretta interpretazione ed applicazione delle ordinanze commissariali, oltre a monitorare mediante report periodici lo stato d'avanzamento degli interventi.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)